

Sopralluoghi, in ordine di tempo (effettuati n. 48 al 24 ottobre 2017)

Il Commissario per potere conoscere in modo approfondito e diretto i contesti relativi ai singoli siti e potere migliorare l'attività di sicurezza sulle procedure e sui contesti reali in cui operare e in cui le bonifiche vengono effettuate, ha predisposto su ogni sito di effettuare e monitorare le diverse situazioni con sopralluoghi diretti *in loco* dei militari a disposizione dell'Ufficio per conoscere le situazioni pregresse e verificare anche lo stato dei luoghi e dei lavori alla luce degli interventi effettuati, attraverso il contatto con i Comandi territoriali dell'Arma, dando certezza al crono programma stabilito, seguire le azioni che gli Enti territoriali stanno producendo e sollecitare azioni e attività utili al rispetto del crono programma. Si è data priorità ai siti in espunzione al 5° e al 6° semestre, rispettivamente, alla data, del 2 giugno e del dicembre 2017, successivo alla sentenza, per cui i primi sopralluoghi sono stati effettuati nelle Regioni Calabria, Campania, Sicilia e Veneto, per continuare per tutte le sette Regioni e completare il preliminare turno di sopralluoghi entro il ____; si dettagliano di seguito i siti, date, luoghi e breve resoconto delle visite:

1) Regione Calabria – sopralluoghi effettuati in data 13 e 14 luglio 2017 nei seguenti siti:

- a) Loc. Tremoli Tosto nel Comune di Longobardi (CS) - La discarica di Longobardi si presenta come un sito ricavato fra le colline a ridosso della strada. Il sito risulta in stato di abbandono e la discarica è del tutto accessibile dalla strada. Sono però presenti i resti di quello che doveva essere il cancello di ingresso al sito di discarica;
- b) Loc. Acqua dei Bagni nel Comune di Verbicaro (CS) - Il sito si presenta completamente coperto da vegetazione e non recintato. Da quanto si può vedere lo stesso è privo di qualsiasi protezione e si tratta di uno sversamento di rifiuti che veniva effettuato dai mezzi dall'alto del versante. Al momento attuale non affiora dal terreno alcun rifiuto, ma sono presenti rifiuti plastici di recente abbandono.
- c) Loc. Manche nel Comune di Belmonte Calabro (CS) - Il sito è privo di qualsiasi protezione e si tratta, anche in questo caso, di uno sversamento di rifiuti dall'alto del versante. Il sito è attualmente coperto da vegetazione. Da informazioni assunte su posto, il sito è stato sottoposto a sequestro più volte nel corso degli anni e avveniva che i compattatori arrivavano e scaricavano dall'alto. Alla base della discarica, nella valle sottostante in cui scorre un torrente, sarebbero stati posti dei tubi per evitare lo sversamento diretto nel fiume.
- d) Loc. Santa Caterina nel Comune di Belmonte Calabro (CS) - Da notizie raccolte sul posto, la discarica sarebbe stata utilizzata fino a circa 7/8 anni fa. Il sito si presenta non ancora recintato, ma in condizioni di avvenuto ripristino quasi completato, con canali di scolo. Lavoro terminato di sistemazione con piantumazione intorno al terreno coperto dal *Capping*, su cui sta già crescendo vegetazione, con impianto di irrigazione. E' stato predisposto lo spazio per la vasca di raccolta del percolato, che però al momento del sopralluogo non era stata ancora messa in posa. Intorno alla discarica sono stati piantati alberi.
- e) Loc. Sicilione nel Comune di Tortora (CS) - Il sito di ex discarica si presentava recintato e con lavori in corso d'opera, con rifiuti affioranti ed in corso di lavorazione. All'interno della ex discarica si trovava mezzo targato intestato a Società. Vi erano al margine del sito, alcuni cassonetti della raccolta degli RSU, due big bags contenenti bottiglie di vetro ed un'automobile in stato di abbandono. Dalla parte opposta vi era un mucchio di rifiuti coperti da telone e perimetrati da nastro, sul quale era apposto un cartello indicante la presenza di amianto.

2) Regione Veneto – sopralluoghi effettuati in data 18 luglio 2017 nei seguenti siti:

- a) Loc. Malcontenta C, Marghera (VE) - L'area definita MALCONTENA C si presenta come un'area molto vasta ed in parte recintata. L'accesso non è agevole, ed al momento non è stato possibile entrarvi. L'area si presenta come una striscia di terreno che dal depuratore Fusina si estende verso l'entroterra (2-3-km) circondato da vegetazione e chiuso con cancelli, che confina direttamente con l'area di MORANZANI B.
- b) Loc. Miatello (VE) – Area non recintata, si accede dall'unico cancello presente su strada. Il sito si presenta come un'area abbandonata sulla quale si sta rinnovando la vegetazione. Una questione emergente è quella che il terreno risulterebbe diviso tra i molti ex soci della Società non più in essere, con sede a Marghera (VE). Area che era in SIN, oggi PALAV.

3) Regione Calabria – sopralluoghi effettuati in data 20 e 21 luglio 2017 nei seguenti siti:

- a) Loc. Vasi nel Comune di Davoli (CZ) - La discarica molto vasta è gravata dal vincolo idrogeologico. E' prevista in parte la rimozione dei rifiuti. Al lato della discarica, nella zona sottostante, scorre un fosso naturale che è affluente del torrente Peramo, affluente del fiume Ancinale iscritto all'elenco delle acque pubbliche. Vicino è presente una ex cava di quarzo abbandonata.
- b) Loc. Aria nel comune di Sellia (CZ) - La discarica si trova a ridosso di un versante in zona montana. Si tratta di una discarica autorizzata dal Comune negli anni '80. È recintata nella parte superiore ma priva di cancello ed è costituita da uno strapiombo che termina nella valle sottostante. Nella parte da cui venivano sversati i rifiuti è stata ricavata una pedana in cemento.
- c) Loc. Marinella nel Comune di Pizzo (VV) - La discarica si trova a ridosso del mare e si presenta in parte recintata, con recinzione divelta in molti tratti. Il cumulo di rifiuti si presenta di fatto come una duna fronte mare. All'interno del terreno, sul cumulo di discarica, vi sono numerosi rifiuti di plastica bruciata. A ridosso del terreno da bonificare si trovano serre in parte coltivate.

4) Regione Campania – sopralluoghi effettuati in data 26 e 27 luglio 2017 nei seguenti siti:

- a) Loc. Lama Grande nel Comune di Castelvete Val Fortore (BN) - I lavori in discarica appaiono in stato avanzato, ma si evidenzia la mancanza attualmente del *Capping*. All'ingresso è presente un muro in cemento ed è previsto un cancello di chiusura, non ancora apposto al momento del sopralluogo. I lavori sono stati eseguiti da Società consorziata;
- b) Loc. Marrucaro nel Comune di Puglianello (BN) - Sul posto si è verificata la presenza dei lavori in corso, che interessano al momento anche le aree limitrofe e che poi verranno restituite ai legittimi proprietari. L'area di discarica è delimitata da una perimetrazione in cemento e verrà in seguito perimetrata da una recinzione. E' prevista l'asportazione dei rifiuti (è presente anche amianto);

c) Loc. Cavone Santo Stefano nel Comune di Rotondi (AV) –

- d) Loc. F. Delle Nevi nel Comune di Durazzano (BN) – La discarica è completamente posta all'interno di un impluvio è interamente circondata da una recinzione perimetrale, vi è la presenza di un cancello d'ingresso e si constata la presenza di un impianto di illuminazione e la presenza di arredo urbano. Il terreno è completamente coperto da vegetazione spontanea e non paiono visibili rifiuti in superficie. Si fa presente che non è presente il cartello relativo ai lavori eseguiti.
- e) Loc. Battitelle nel Comune di Cusano Mutri (BN) – La discarica è posta a ridosso della sponda sinistra del torrente Titerno e lateralmente alla strada provinciale 12 che da Benevento porta a Cusano Mutri, la zona dove insiste la discarica è totalmente pianeggiata e si presenta completamente recintata con la presenza di due cancelli d'ingresso e il cartello relativo ai lavori eseguiti; all'interno del perimetro si nota la presenza di alberi piantumati ed il terreno è completamente ricoperto da vegetazione spontanea, inoltre si evidenzia la presenza di arredo urbano.
- f) Loc. Defenzola nel Comune di San Lupo (BN) - Il sito di discarica abusiva si presenta completamente circondato da una rete di perimetrazione ed è accessibile dalla strada mediante un vecchio cancello divelto, si presenta come abbandonata e da bonificare; è interamente situata su un declivio, dove nell'area superiore è presente un mucchio di rifiuti di cantiere abbandonati con probabilità in epoca abbastanza recente. Il terreno è completamente coperto da vegetazione spontanea e non paiono visibili rifiuti in superficie. Nella parte a valle è presente un muro di cemento armato, con probabili funzioni di contenimento, che però risulta aver ceduto.

5) Regione Sicilia – sopralluoghi effettuati in data 1, 2 e 3 agosto 2017 nei seguenti siti:

- a) Loc. Campo Sportivo nel Comune di Augusta (SR) - Il sito si trova nel centro della città di Augusta, circondato da muri perimetrali e non accessibile, per quanto le mura e la rete presentano numerosi squarci dai quali è possibile entrare. E' campo di calcio oggi abbandonato, appunto per la bonifica da effettuare, in parte ricoperto da vegetazione. Non è visibile alcun cumulo di rifiuti, né vi sono abbandoni recenti. Il 18 agosto 2017 il Commissario ha incontrato il Sindaco, l'Ass.re ai Lavori Pubblici e l'Ing. Capo del Comune e insieme si sono recati al Campo Sportivo per effettuare un sopralluogo, all'interno si notano i residui di pirite affioranti;
- b) Loc. Zabbia nel Comune di Monreale (PA) - Al momento del sopralluogo nella ex discarica erano presenti mezzi al lavoro, che stavano effettuando lavori di messa in sicurezza. Erano presenti infatti personale e mezzi di Società di Costruzione;
- c) Loc. Santagata nel Comune di S. Filippo del Mela (ME) - La ex discarica, già oggetto di bonifica, si presenta chiusa da recinzione in buono stato e doppio cancello. La discarica è coperta da manto erboso;

6) Regione Calabria – sopralluoghi effettuati in data 8 e 9 agosto 2017 nei seguenti siti:

- a) Loc. Timpa di Civita nel Comune di Sanginetto (CS) – la discarica è posta all'interno di un impluvio delimitato completamente da recinzione in filo spinato, mentre sulla strada di accesso a fondo sterrato, è presente un cancello chiuso in ferro, la discarica si presenta ricoperta di vegetazione spontanea in gran parte combusta dal passaggio del fuoco, sulla discarica che si presenta abbandonata, sono presenti rifiuti affioranti dal terreno.

b) Loc. Grassullo nel Comune di Amantea (CS) –

- c) Loc. Finoieri nel Comune di Magisano (CZ) –** La discarica è posta in un impluvio e nella la parte a monte, la stessa costeggia la stradale 109 della piccola Sila; la recinzione di perimetro è presente solo nella parte superiore, mentre nella zona laterale e nella zona a valle non vi è recinzione, la discarica si presenta ricoperta da vegetazione spontanea e in alcuni punti sono presenti rifiuti affioranti dal terreno.
- d) Loc. Torrazzo nel Comune di Taverna (CZ) –** La discarica è posta in una zona montana e per accedere alla discarica vi è una strada sterrata dove è presente una sbarra in ferro con lucchetto che impedisce l'ingresso ai veicoli, la discarica è sita all'interno di un anfiteatro naturale di rocce che ne delimita il perimetro ma è sprovvista di recinzione di perimetrazione. Il sito si presenta ricoperto da vegetazione spontanea.
- e) Loc. Pantano Grande nel Comune di Petronà (CZ) –** La discarica si presenta come abbandonata e da bonificare, è interamente situata su un declivio e inoltre è completamente priva della recinzione di perimetrazione e del cancello d'ingresso; sulla discarica sono visibili rifiuti affioranti dal terreno e anche rifiuti di cantiere abbandonati con probabilità in epoca abbastanza recente. Si fa presente altresì che su una parte del sito è stata realizzata l'isola ecologica del Comune di Petronà che durante il sopralluogo risulterebbe in stato di abbandono.

7) Regione Abruzzo – sopralluoghi effettuati in 16 agosto 2017 nel seguente sito:

- a) Loc. Gregori nel Comune di Casalbordino (CH) -** La discarica è sita a valle di un declivio e poco sopra il fosso Forcelle, la discarica si presenta come una collina in parte ricoperta da vegetazione spontanea sovrastante campi coltivati e vigneti, la stessa è totalmente recintata e chiusa da un cancello. Manca la cartellonistica che indichi i lavori effettuati.

8) Regione Lazio – sopralluoghi effettuati in data 17 agosto 2017 nei seguenti siti:

- a) Loc. Valesani nel Comune di Patrica (FR) -** La discarica è sita in una zona completamente pianeggiante collocata nell'area industriale del Comune di Patrica. La discarica si presenta chiusa da recinzione in buono stato e da un cancello, la discarica è interamente coperta da manto erboso.
- b) Loc. Ara San Baccano nel Comune di Oriolo Romano (VT) –** La discarica è sita in una zona collinare e si pone su un impluvio, la stessa è completamente perimetrata da una recinzione e chiusa da un cancello, l'intera area della discarica è ricoperta da manto erboso.

9) Regione Veneto – sopralluoghi effettuati in data 7 e 8 settembre 2017 nei seguenti siti:

- a) Loc. Sant'Elena nel Comune di Salzano (VE) –** La discarica è sita in una zona pianeggiante e totalmente su terreni privati. Per accedere all'area, che è totalmente recintata, si deve usare un cancello all'interno del terreno del proprietario; sui terreni sono presenti strutture che accolgono animali inoltre si evidenzia che il terreno è ricoperto da manto erboso.
- b) Loc. Via Teramo nel Comune di Mira (VE) –** La discarica è sita in una zona completamente

pianeggiate e totalmente su terreni del proprietario i quali sono in parte costituiti da terreni agricoli coltivati a sfalcio e in parte vi sussistono fabbricati, l'area della discarica risulta priva di recinzione e di cancello.

- c) Loc. Borgo San. Giovanni nel comune di Chioggia (VE) – la discarica si trova lungo la fascia del molo dirimpetto agli uffici del Porto di Chioggia, si presenta come una collina ricoperta di vegetazione spontanea ed è interamente delimitata da recinzione, i terreni sono interamente di proprietà dell'ASPO, l'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia. Si fa notare che alcuni rifiuti sono affioranti dal terreno della discarica.

10) Regione Lazio – sopralluoghi effettuati in data 18 settembre 2017 nei seguenti siti:

- a) Loc. Cerreta Ombre in Comune di Filettino (FR) – la discarica è sita in una zona a carattere prevalentemente montuoso e ricade totalmente nel Parco Regionale dei Monti Simbruini, si trova su un declivio e per arrivare sul posto bisogna percorrere un tratto di strada sterrato e solo mediante l'ausilio di un mezzo fuoristrada è possibile arrivare nei pressi della discarica; inoltre per accedere direttamente alla discarica vi è la necessità di avere le chiavi del lucchetto della sbarra in ferro che chiude la strada. La discarica era stata sequestrata nel 2012 e risulta al momento del sopralluogo ancora sotto sequestro, il sito si presenta delimitato da recinzione ma in svariati punti questa è stata abbattuta o divelta, in alcuni punti la vegetazione è cresciuta spontanea e inoltre si nota la presenza di rifiuti affioranti dal terreno, il telo in plastica di copertura risulta strappato o malridotto in diversi punti.
- b) Loc. Casette Caponi in Comune di Trevi nel Lazio (FR) – La discarica si trova lungo la S.S. 193 Trevi nel Lazio – Vallepietra, ma non è visibile dalla strada. L'intera area della discarica ricade totalmente nel Parco Regionale dei Monti Simbruini, la discarica è totalmente circondata da rete di perimetrazione e da un cancello chiuso da lucchetto che impedisce l'accesso, l'intera discarica è coperta da un *Capping*.
- c) Loc. Carpineto in Comune di Trevi nel Lazio (FR) – La ex discarica si trova su un declivio in zona montuoso a ridosso della strada provinciale 28 Trevi nel Lazio – Altipiani di Arcinazzo, il sito è completamente circondato da recinzione perimetrale e da cancello chiuso da lucchetto, non è presente il cartello dei lavori eseguiti e la discarica si presenta coperta da un *Capping*.

11) Regione Lazio – sopralluoghi effettuati in data 20 settembre 2017 nei seguenti siti:

- a) Loc. Difesa in Comune di Sant'Arsenio (SA) – La ex discarica è sita in una zona completamente pianeggiante dell'agro di Sant'Arsenio, il sito si presenta come un rettangolo di cui il primo e secondo lato sono circondati da campi adibiti a prato/pascolo, il terzo lato nella zona Nord/Est è delimitato dalla nuova isola ecologica del comune di Sant'Arsenio, mentre il quarto lato è delimitato dalla strada vicinale sterrata da cui è possibile accedere tramite cancello chiuso mediante lucchetto; si fa presente che, l'intera area del sito è circondata da rete perimetrale ma la stessa risulta essere in svariati punti interrotta;

12) Regione Calabria – sopralluoghi effettuati in data 26-28 settembre 2017 nei seguenti siti:

- a) Loc. Lapparni nel Comune di ARENA (VV) – Il sito di discarica abusiva è sita in un impluvio e si presenta abbandonata e priva di cancello e di recinzione perimetrale, la stessa è interamente coperta da rovi e arbusti, nello specifico vi è la presenza di carotaggi e piezometri e nel terreno si possono notare la fuoriuscita di rifiuti dal terreno.

- b) Loc. Calafatoni nel Comune di JOPPOLO (VV) – La ex discarica è posta in un declivio molto scosceso dove nella parte inferiore scorre un rio e nella parte superiore è percorsa da una strada carrabile e sterrata percorribile solo con mezzi fuoristrada; si constatava che la discarica è priva di recinzione e cancello perimetrale che ostacoli l'accesso all'area e che la stessa si presenta ricoperta da manto erboso e nella parte a valle vi è la crescita spontanea di arbusti, in alcuni punti del terreno vi è la fuoriuscita di rifiuti; inoltre sono stati installati piezometri solo nella parte a monte e sui lati dato che la zona a valle risulta essere impervia e non accessibile, manca infine il cartello relativo ai lavori eseguiti /finanziamenti.
- c) Loc. Papaleo nel Comune di SAN CALOGERO (VV) – La ex discarica è sita nell'agro del comune di San Calogero, in un impluvio dove nella parte a valle vi è la presenza di un rio mentre il perimetro a monte viene costeggiato dalla strada sterrata di accesso e il sito è interamente circondato da campi coltivati. La discarica si presenta abbandonata e priva di recinzione e di cancello perimetrale, manca la relativa cartellonistica, vi è la fuoriuscita dal suolo di rifiuti, inoltre si constatava a valle della stessa vi è la presenza di alcuni rifiuti che causa il passaggio del fuoco risultano parzialmente combustibili.
- d) Loc. San Marini nel Comune di BADOLATO (CZ) – Il sito di discarica abusiva è posta in una zona collinare e sita in un declivio, per arrivare al sito bisogna percorrere circa 2,5 km di strada sterrata molto sconnessa, la discarica si presenta come una collina ricoperta da manto erboso e vegetazione spontanea, priva di recinzione e cancello perimetrale, manca la relativa cartellonistica.

13) Regione Campania – sopralluoghi effettuati in data 4 – 6 ottobre nei seguenti siti:

- a) Loc. Paudane nel Comune di Tocco Caudio (BN) – La ex discarica è posta in una zona collinare nell'agro del comune di Tocco Caudio, sita su un declivio e completamente circondata da terreni coltivati a vigneto; per arrivare sulla discarica bisogna percorrere una strada sterrata a fondo ghiaioso di difficile transito e la via d'accesso è chiusa da una sbarra in ferro con lucchetto, che non permette il passaggio di veicoli, la discarica si presenta come una collinetta coperta da vegetazione spontanea e molto rigogliosa tipica dei siti umidi, la recinzione è presente ma in svariati punti è stata divelta, anche il cancello risulta essere per metà divelto e l'altra metà risulta essere bloccata, inoltre nella zona a valle dove è avvenuto un cedimento di terreno della discarica, sono presenti alcuni cumuli di rifiuti provenienti da attività edilizia.
- b) Loc. Lame nel Comune di PESCO SANNITA (BN) – La ex discarica è sita nell'agro del comune di Pesco Sannita è circondata da terreni ad uso agricolo, il sito è posto in un declivio, per questo risulta rialzato di alcuni metri dal piano di campagna, è delimitato da una rete di perimetrazione per lo più divelta e da un cancello del tutto staccato dalla recinzione che permette l'ingresso alla discarica, il sito è ricoperto interamente da vegetazione spontanea e sull'intera superficie della discarica sono presenti rifiuti affioranti dal terreno, compresi resti di fusti e materiale RAEE.
- c) Loc. Pianella Nocechia nel Comune di SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN) – La ex discarica è posta in un versante di una collina molto scosceso, la discarica si presenta completamente recintata e con cancello d'ingresso chiuso da lucchetto, la stessa è completamente coperta da manto erboso e non ;

d) Loc. Via Ponte Valentino nel Comune di BENEVENTO – La ex discarica è sita su un terreno completamente pianeggiante nella zona industriale di Benevento, infatti il sito è circondato da capannoni ad uso per lo più industriale. La discarica si presenta come un cumulo di terra di circa 4 metri di altezza e circa 60 metri di lunghezza rialzata di alcuni metri dal piano di campagna e ricoperta interamente da arbusti, l'intera area è delimitata da recinzione e da un cancello d'ingresso. Al momento del sopralluogo si verifica la presenza dei lavori in corso, che interessano tutta l'area della discarica, la stessa è ricoperta interamente da arbusti e sull'intera superficie della discarica sono presenti rifiuti affioranti.

14) Regione Calabria – sopralluoghi effettuati in data 16 - 19 ottobre nei seguenti siti:

a) Loc. Ombrele in Comune di Mormanno (CS) – La ex discarica si trova all'interno di un impluvio, in un area prettamente montana. La discarica si presenta totalmente abbandonata, priva di recinzione perimetrale e ricoperta di arbusti, al momento del sopralluogo non affiora dal terreno alcun rifiuto.

b) Loc. Santa Caterina nel Comune di Belmonte Calabro (CS) – 2° sopralluogo - Il sito si presenta recintato da uno steccato in legno e chiuso mediante cancello in ferro, la discarica è in condizioni di avvenuto ripristino, con canali di scolo. I Lavori di sistemazione con piantumazione intorno al terreno coperto dal *Capping* sono terminati, è presente la crescita di vegetazione spontanea, con impianto di irrigazione. E' stata installata la vasca di raccolta del percolato. Nella zona a monte è stato effettuato un campionamento di terra e intorno alla discarica sono stati piantati alberi.

c) Loc. Ponte del Soldato in Comune di Martirano (CZ) – La ex discarica è sita all'interno di un impluvio e si presenta completamente coperto da vegetazione e non recintato. Da quanto si può vedere, il sito è privo di qualsiasi protezione e si tratta di uno sversamento di rifiuti che veniva effettuato dai mezzi dall'alto del versante. Al momento attuale non affiora dal terreno alcun rifiuto.

15) Regione Puglia – sopralluoghi effettuati in data 26 - 27 ottobre nei seguenti siti:

a) Loc. Mezzana la Terra in Ascoli Satriano (FG) –

b) Loc. Mezzana la Terra in Ascoli Satriano (FG) –